

## MARIA SANTISSIMA

*(Si rivolge al vescovo)*

Un figlio che si lascia portare dalla mia mano, che vuole essere del tutto amato dal mio amore! Figlio mio, come aspetto un figlio che del tutto si lasci guidare, amare dal mio amore, amore di Mamma e Mamma del Paradiso!

Quanto ha bisogno questo amore di amare! L'amore della Mamma è l'amore del Cielo tutto. Figlio mio, il Cielo corre in terra. In terra... in terra vi sono figli del Cielo che hanno tanto bisogno di essere amati, difesi dall'onnipotenza del divino Amore. O figli, è necessario che si debba conoscere e conoscere con pienezza e con urgenza che l'Amore non può tacere, non deve fermarsi in alto, in Cielo, e trascurare la terra. Conoscere l'Amore è necessario per poter conoscere e accettare le sue opere.

Figlio, figlio mio, quale bisogno è questo di correre in terra e gridare: «Figlio mio, figlio mio, donami il tuo cuore; voglio riempirlo del mio amore di Mamma e dell'amore che mi dona il mio Figlio». *(indica il Sacro Cuore)*. Il mondo deve capire da quale mano è stato fatto, da quale amore è stato ed è amato. Quanti uomini... uomini che camminano in terra e non hanno la conoscenza da quale mano sono stati fatti! Camminano e non sanno da dove vengono e dove vanno.

Figli miei, figlio mio, non lo sanno perché non cercano di saperlo; non lo sanno perché non accettano di saperlo. La mano del Cielo non è ferma in Cielo, ma cerca, bussava in tutti i cuori. La luce non manca per quelli che vogliono vedere. L'Amore non manca di amare quelli che si lasciano amare. Con quanta violenza viene respinto il suo Amore!

Figli miei tutti, e come io, la Mamma, non abbia del tutto a dedicarmi e chiedere aiuto? Figlio, la Mamma ha bisogno di tendere la mano, di dare e di prendere. La mia mano vuole dare aiuto, ma deve anche chiedere aiuto. Per poter aiutare, bisogna che ci si lasci aiutare.

Figli miei, figli... aiutare! Bisogna prendere dalla mano della Mamma, prendere per se stessi, ma mai fermarsi di prendere il di più, per offrire a tanti vostri fratelli che non aprono il cuore, la mente per prendere dal Cielo ciò che il Cielo offre.

Figli miei, quando si è capito, conosciuto l'infinito Amore, non è possibile non credere alle sue opere. Quando si è capito questo nome, nome di Mamma, nome di Padre, come si potrebbe resistere e non prendere ciò che il Padre Celeste, la Mamma Celeste offre con tanta pienezza e bontà?

Figli miei, sono pochi i figli in terra che credono, che vogliono l'opera del Cielo! Figlio, non mi fermo di operare per quei poveri figli che credono di non aver bisogno della mia opera, della difesa della mia mano. La mia opera corre, continua e fiorisce e porta il santo frutto per questi figli che mi credono, mi amano, mi vogliono... mi vogliono. Io sono con il Cuore aperto per raccogliere tutti i vostri santi desideri, tutti i vostri bisogni, tutte le vostre sante opere, opere di bene.

Figli, il Cielo non si chiude, è aperto per voi. Il Cielo vuole trovarsi in terra nei vostri cuori, al vostro fianco, per la difesa. Figli, il Cielo deve e vuole difendere ciò che è suo. Ai miei figli, luce, amore e potenza... per ben compiere il vostro compito al vostro posto.

Figli miei, figlio mio, come è grande la vostra missione! Voi siete la luce del mondo, voi siete i salvatori per tanti vostri fratelli. *(indicando la statua del Sacro Cuore)* Voi siete la continuazione della sua missione! Come dovete essere difesi dal Cielo! Siate sempre aperti nel lasciarvi difendere; mai paura dei nemici. Su di voi non potrà vincere il male. Posatevi e riposatevi sul mio Cuore Immacolato. Mai e di niente paura. Beati quei figli che si lasciano nutrire, guidare e amare dalla Mamma di Dio! La

1 Si tratta di Mons. Renato Spallanzani, vescovo di Palestrina dal 1975 al 1986.

2 Il vicario era Mons. Attilio Borzi.

Mamma di Dio è Mamma vostra! Con questo pensiero nella vostra mente, con questo amore nel vostro cuore, vi deve portare la pienezza della sicurezza da quale potenza voi venite difesi per la grande vostra umiltà, amore e pazienza. Figli... pazienza!

*(indica la statua della Madonna:)* Venite, chiedete e niente vi sarà rifiutato. La vostra voce corre in Cielo, il vostro amore tocca l'infinita Misericordia del Padre. Il mondo ha bisogno di Amore e Misericordia. Voi siete i portatori. Prendere in Cielo e portare in terra Amore e Misericordia. Bisogna avere per poter dare.

Figlio, sii sempre più forte nella difesa di tutto ciò che ti è stato affidato. Tu sei grande all'occhio del Padre. Lascia che ti si chiami Padre. Questo è il più grande onore che il Cielo ti ha donato: Padre! Padre di tutti: di quelli che riconoscono quale persona tu sei e di quelli che non riconoscono il tuo tanto da fare per prenderli e portarli alla salvezza. Sei il pescatore... getta le tue reti! Le tue reti: è il tuo amore, il tuo sacrificio, la tua donazione. Ti sei donato al Cielo, il Cielo si è donato a te, ti ha fatto Padre di tanti suoi figli.

*(si rivolge al monsignore)* Fedele... fedelissimo alla sua missione! *(indica il vescovo)* Figlio, tu sei al suo fianco e nel suo cuore. Vi amerete sempre di più, sarete uniti sempre di più in terra e in Cielo per l'eternità. *(a tutti e due)* Figli, sono riconoscente al vostro amore, al vostro credere, alla vostra larghezza di accettazione. Vi ama la Mamma, vi ama il Cielo tutto. Voglio portarvi sempre più in alto nel compimento della vostra santa missione. Un canto di gioia.

*(invita a cantare:)* «Noi vogliam Dio...»

a cura dell'Associazione Betania di Gianna Gelfusa - Palestrina (RM)

[www.betaniadigiannagelfusa.it](http://www.betaniadigiannagelfusa.it)

Questo documento è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0: CC BY-NC-ND 3.0 Italia. Il testo integrale della licenza è disponibile all'indirizzo: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/>

Sono consentiti la riproduzione e la diffusione anche per via telematica, purché a scopo non commerciale, senza alterazione del contenuto e citando la fonte.